

**Interrogazione con richiesta di risposta scritta E-000305/2018
alla Commissione**
Articolo 130 del regolamento
Rosa D'Amato (EFDD)

Oggetto: Contaminazione da ex impianto Magnox

Il 9 agosto del 2017 la Sogin, società incaricata di smantellare l'impianto ITREC "Trisaia" e di monitorare i livelli di inquinamento nell'area, ha consegnato all'ARPAB i risultati delle analisi che ha eseguito sui campioni di suolo e di acqua di falda provenienti dal sito dell'Enea: in diversi pozzi di prelievo sono state registrate concentrazioni di metalli e idrocarburi oltre la soglia di legge.

Il terreno compreso tra il centro di ricerca e il litorale marino è contaminato da cadmio, cobalto, tallio, berillio, vanadio e cromo, mentre le acque di falda presentano dosi eccessive di manganese, boro, solfati, nitriti, tricloroetilene (fino a 500 volte il limite di legge) e cromo esavalente. Il 4 giugno 2015 un altro rilievo eseguito nello stesso posto aveva mostrato il superamento del limite per tricloroetilene e cromo esavalente. Secondo la Sogin, il responsabile dell'inquinamento è l'impianto atomico dismesso Magnox, di proprietà della società Combustibili Nucleari, attivo dal 1960 al 1988¹.

Può la Commissione:

- verificare se la società Combustibili Nucleari fosse soggetta alle disposizioni contenute nella direttiva 78/319/CEE, in particolare all'articolo 11, vigente all'epoca del funzionamento dell'impianto Magnox?
- Comunicare la propria valutazione sulla relazione nazionale dell'Italia sull'attuazione della direttiva 2011/70/EURATOM relativa agli approcci di gestione dei rifiuti radioattivi?

¹

[http://www.comune.rotondella.mt.it/modelli/28_COMUNICAZIONE%20SOGIN%20PER%20CONFERE
NZA%20SERVIZI.pdf](http://www.comune.rotondella.mt.it/modelli/28_COMUNICAZIONE%20SOGIN%20PER%20CONFERE
NZA%20SERVIZI.pdf)